

**RAPPORTO**  
**SEMPRE PIÙ**  
**ITALIANI NON**  
**LEGGONO**  
**PERCHÉ NON**  
**INTERESSA**

di ALESSANDRO  
ZACCURI **21**



# Avvenire

INTERNET: [www.avvenire.it](http://www.avvenire.it)

29-5-99

## **VIBO VALENTIA** I promotori: pazienti difficili, vanno spesso curati in anestesia totale **Disabili, nasce il primo centro per le cure odontoiatriche**

ROMA. Aprirà i battenti entro luglio in Calabria e sarà il primo reparto di odontoiatria specializzato per bambini e adulti disabili. Il centro, unico in Italia, è in allestimento presso l'ospedale di Soriano Calabro e sarà convenzionato con la Asl 8 di Vibo Valentia. Basterà quindi avere la prescrizione del medico curante e pagare il ticket per usufruire delle cure specialistiche, in *day hospital* o con ricovero. Cinquecento metri quadri, quattro posti letto più altrettanti per accompagnatori. Il servizio sanitario paga le strutture e i macchinari, i dentisti presteranno la loro opera a titolo del tutto volontario, assieme a sociologi, psicologi, odontotecnici

La struttura-pilota è frutto dell'impegno della Sioh, la società italiana di odontostomatologia per handicappati, presieduta da Luciano Dall'Oppio. Nella realizzazione è particolarmente coinvolta la sezione calabrese della Sioh. La struttura si propone di rispondere a una carenza nel servizio sanitario e contemporaneamente di ribaltare l'approccio al problema della cura dei denti dei disabili.

Il dottor Eugenio Raimondo, presidente della Sioh Calabria, spiega che la

**LUCA LIVERANI**

*«Se un handicappato ha un problema a un dente, i dentisti spesso costretti ad estrarlo piuttosto che guarirlo»*

salute dentale dei disabili è un problema di fatto ignorato: «La placca - spiega - è la principale causa dei problemi di salute del cavo orale. Nei disabili l'igiene dei denti spesso non è curata, e questa trascuratezza nel migliore dei casi porta alla perdita dei denti, nel peggiore - spiega il dentista - a reumatismi e soffi cardiaci».

Prevenzione a parte, perché ai disabili non vengono curati i denti? «Il bambino handicappato viene curato per i suoi problemi: lo spastico va dal neu-

rologo, ma quando c'è una carie, si usano trattamenti mutilanti, cavando i denti invece di curarli. Non critico i colleghi, è che proprio non esistono i protocolli terapeutici».

Curare i denti a un disabile non è cosa semplice. Soprattutto per i disabili non collaboranti, che devono essere operati in anestesia totale. Ecco perché un centro ad hoc: «Ci stanno già arrivando telefonate da tutta Italia», informa Raimondo. Il reparto a Soriano Calabro può accogliere anche altri pazienti speciali, che necessitano di particolari attenzioni: emofilici, affetti da aids, nefropatici, diabetici, trapiantati.

L'approccio non è puramente ospedaliero: «Non credo siano molte le strutture, e non solo in Italia, con le pareti coloratissime, un pianoforte in sala d'attesa, musicoterapisti, clown e comici per un approccio medico senza schemi». Il tutto in una struttura pubblica resa possibile dall'intervento del volontariato. Per sostenere l'iniziativa lunedì 7 giugno al Teatro Sistina ci sarà una serata animata da cantanti, attori e volti della tivù. Gli incassi saranno devoluti per le spese del centro non coperte dal servizio sanitario.